



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE

Genova, Prot-2022-1650607 del
29/12/2022

SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE

Dirigente Responsabile: Dott. Giorgio SACCO
tel. 010/548 8560
e-mail: giorgio.sacco@regione.liguria.it
Funzionario referente: Dott. Enrico MANZONE
tel. 010/548 8554
e-mail: enrico.manzone@regione.liguria.it

Oggetto: Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura in noleggio quinquennale di sistemi completi per colonne endoscopiche occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., II.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di due anni (con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi). Lotti: 12. Numero gara: 8273123. ID Sintel 145609760.
Verbale della XIV seduta riservata di Commissione giudicatrice del 28/12/2022.

Il giorno 28 dicembre dell'anno 2022, alle ore 14:30 presso la Sala riunioni "Milite Ignoto" della sede di S.U.A.R. (situata in via G. D'Annunzio 64, Genova, 2° piano) è prevista una riunione della Commissione giudicatrice della procedura di gara in oggetto al fine di proseguire i lavori collegiali di esame e valutazione della documentazione tecnica prodotta dalle Ditte partecipanti alla gara stessa.

Per il Seggio di gara (nominato con Decreto del Dirigente S.U.A.R. n. 34 del 10/01/2022 e modificato nella composizione con Decreto del Dirigente S.U.A.R. n. 6478 del 18/10/2022) presenza il Dott. Enrico Manzone, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione giudicatrice, nominata nella composizione di cui al Decreto del Direttore Generale n. 2039 del 01/04/2022, presenza con le modalità che seguono:

Componenti sorteggiati	Ente sanitario	Ruolo / Qualifica / Struttura di appartenenza	Incarico	Modalità di partecipazione
Dott. Andrea PARODI	ASL 4	Direttore della S.S.D. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del polo ospedaliero di Lavagna	Presidente	In presenza dalle 15:30
Ing. Antonio MASIA	E.O. Ospedali Galliera	Collaboratore Tecnico Prof.le c/o S.S.C. Automazione e Ingegneria Clinica	Componente	In presenza dalle 14:30
Sig. Alessandro COSOLITO	ASL 3	Assistente tecnico S.C. Sistemi Informativi Aziendali	Componente	In presenza dalle 15:00
Dott.ssa Emanuela BARISIONE	IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	Direttore U.O. di Pneumologia ad Indirizzo Interventistico	Componente	In presenza dalle 14:30
Dott. Maurizio SCHENONE	ASL 2	Direttore S.C. Urologia	Componente	In presenza dalle 14:45

Il Segretario di seduta riferisce anzitutto alla Commissione che la Ditta Olympus Italia s.r.l. con nota a mezzo PEC del 21/12/2022 (acquisita al protocollo S.U.A.R. con progressivo Prot-2022-1605838, pari data), ha riscontrato la notifica di esclusione dalla procedura di gara per il lotto 3 ad oggetto la VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DIGESTIVA PEDIATRICA E ECOGASTROSCOPIA PEDIATRICA (cfr. Ns. Prot-2022-1464056 del 12/12/2022).

La Commissione, nel corso della seduta riservata del 07/12/2022, aveva infatti constatato che lo strumento offerto dalla Ditta Olympus Italia s.r.l. come "videoecoendoscopio a scansione lineare di ultima generazione" (lo strumento n. 1 del sub-lotto B del lotto 3), ovvero il modello GF-UCT180, presentasse il tubo di inserzione con diametro di 12,6 mm, mentre nella parte terminale dello strumento addirittura di 14,6 mm. Pertanto la Commissione - visto il Capitolato tecnico di gara (che richiede, come requisito tecnico di minima, obbligatorio, pena esclusione, che il "diametro esterno" del videoecoendoscopio a scansione lineare di ultima generazione non sia superiore a 12,5 mm) e considerato che (in precedenza, per casi analoghi) ha sempre ritenuto che, per gli strumenti ove il calibro dello strumento offerto non fosse perfettamente uniforme, dovesse essere preso come riferimento il valore maggiore fra quelli (distale e tubo di inserzione) dello strumento - ha dovuto concludere per la non conformità tecnica dello strumento offerto dalla Ditta Olympus Italia s.r.l. e, pertanto, per l'esclusione della stessa dalla procedura di gara per il lotto 3.

Con la succitata nota del 21/12/2022 la Ditta Olympus Italia s.r.l. argomenta quanto segue:

- il videoecoendoscopio a scansione lineare di ultima generazione modello GF-UCT180 offerto dalla Ditta Olympus Italia s.r.l. è dotato di un diametro del tubo di inserzione di 12,6 mm e quindi, applicando, alla misura massima ammessa pari a 12,5 mm, la tolleranza dell'1% prevista dal Capitolato tecnico e prestazionale per tutte le misure previste, ove non diversamente specificato, un diametro perfettamente conforme al limite massimo (tolleranza inclusa) di 12,625 mm;
- rispetto al diametro distale dello strumento offerto dalla Ditta Olympus (14,6 mm), l'O.E. osserva che (si cita testualmente):
 - «la dicitura "diametro esterno" è generica, non specificando, infatti, a quale dei due diametri sopra citati si riferisca. Il requisito "diametro esterno", previsto dal capitolato senza alcuna ulteriore specificazione, può, quindi, riferirsi al diametro del tubo di inserzione o a quello distale. In ragione di ciò, tale richiesta è soddisfatta qualora gli strumenti offerti dai concorrenti abbiano uno dei due diametri inferiore a 12,5 mm (oltre alla tolleranza dell'1% prevista dal capitolato).
 - Quanto sopra trova ulteriore conferma nel fatto che, laddove il capitolato abbia inteso riferirsi a un diametro specifico (del tubo ϕ distale), l'ha espressamente precisato.
 - Il criterio di valutazione adottato dalla Commissione con riferimento al requisito in esame, oltre a essere in contrasto con la *lex specialis*, è stato introdotto ex post, in corso di gara (come risulta chiaramente dalla stessa motivazione indicata nella comunicazione di esclusione), con conseguente violazione dei principi di non modificabilità delle prescrizioni della legge di gara, nonché di par condicio, favor participationis e trasparenza;
 - anche qualora si ritenesse ammissibile l'interpretazione fornita dalla Commissione, è pacifico il principio secondo cui, in caso di previsioni della legge di gara passibili di più interpretazioni, deve essere applicata quella che consente la maggior partecipazione possibile. Quest'ultima, nel caso di specie, è senza alcun dubbio quella sopra indicata (oltre a essere, in realtà, l'unica conforme al capitolato), secondo cui il riferimento al diametro esterno può riguardare il diametro del tubo di inserzione o quello distale, con conseguente conformità degli strumenti offerti qualora uno dei due diametri rispetti il requisito dimensionale (inclusa la tolleranza) previsto dal

capitolato. A conferma di ciò, si rileva che, seguendo l'interpretazione della Commissione e il criterio dalla stessa introdotto illegittimamente in corso di gara, tutti e tre i concorrenti partecipanti al lotto 3 sono stati esclusi».

Pertanto, per quanto sopra esposto, l'O.E. chiede:

- a) di annullare l'esclusione disposta nei confronti di Olympus, con conseguente riammissione della stessa alle successive fasi di gara per il lotto 3;
- b) di rivedere le valutazioni effettuate dalla Commissione (in tutti i lotti della gara in oggetto) ove la stessa ha considerato, con riferimento al requisito del "diametro esterno", il valore maggiore tra il diametro del tubo di inserzione e quello distale degli strumenti offerti in gara.

La Commissione giudicatrice, ripreso il verbale della seduta riservata in cui è stata decisa l'esclusione dell'O.E. dalla gara per il lotto 3 (verbale Prot-2022-1427592 del 07/12/2022) e riesaminato il testo del Capitolato tecnico di gara, osserva come le doglianze dell'O.E. siano del tutto infondate.

Non c'è dubbio, infatti, che applicando una tolleranza dell'1% alla misura del diametro di 12,5 mm si ottiene, come valore massimo, 12,625 e che, ove così inteso, il diametro del tubo inserzione dello strumento offerto dall'O.E. soddisfi il requisito tecnico in commento.

Sennonché, il caso che viene in rilievo in questa sede non è la conformità al Capitolato tecnico di almeno uno (uno qualsiasi) dei diametri fra quelli che lo strumento offerto dall'O.E. presenta, bensì è la conformità, al Capitolato tecnico, del diametro "esterno".

A questo riguardo, la Commissione evidenzia, infatti, che tutti gli strumenti endoscopici oggetto di gara per i quali il Capitolato prevede fra le caratteristiche tecniche, di minima oppure preferenziali, un dato diametro esterno possono all'occorrenza essere introdotti nella loro interezza (dunque non solo la parte terminale, ma anche il tubo, flessibile o meno) nella cavità anatomica del paziente. Non c'è dubbio, quindi, in ragione delle caratteristiche morfologiche e della funzione degli strumenti endoscopici oggetto di misurazione, che ogniqualvolta il Capitolato tecnico di gara indichi che il diametro da misurare e/o da prendere come riferimento sia quello "esterno", debba necessariamente considerarsi quello, fra i due diametri dello strumento (semprechè il calibro dello strumento non sia perfettamente uniforme su punta e stelo), più largo, ovvero quello avente caratteristiche di eventuale minore facilità di ingresso e scorrimento nella cavità anatomica del paziente e, quindi, quello potenzialmente più "traumatico" possibile.

La Commissione non ha, quindi, eseguito alcuna interpretazione fra due alternative altrettanto valide (nell'ipotesi ventilata dalla Ditta Olympus), bensì ha inteso il requisito tecnico in commento nell'unico modo possibile, quello coerente tanto con il significato letterale del termine (esterno e quindi "più largo", "maggiore") quanto con la funzione assolta dalla caratteristica oggetto di misurazione.

La decisione della Commissione di escludere anche le restanti Ditte concorrenti dal lotto 3 (per motivi analoghi a quelli che riguardano la Ditta Olympus) ha poi rappresentato nient'altro che la conseguenza di una applicazione corretta e coerente, ovvero ispirata dai principi di non discriminazione e parità di trattamento dei Concorrenti, del Capitolato.

Pertanto la Commissione conferma l'esclusione dalla gara, per il lotto 3, della Ditta Olympus Italia s.r.l. e conferma altresì tutte le proprie attività valutative precedentemente espletate ogniqualvolta sia venuto in rilievo il diametro esterno di uno strumento.

Tanto premesso, la Commissione riprende dunque l'attività di verifica di idoneità tecnica degli strumenti (ottiche rigide e flessibili) offerti dalle Ditte concorrenti (Olympus Italia s.r.l. Società Unipersonale e Movi s.p.a.) per i lotti 10 (VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE) e 11 (VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA).

Nel caso dello strumento **videoureterorenoscopio flessibile** (presente in entrambi i lotti, al n. 3 nel caso del lotto 10 ed al numero 2 nel caso del lotto 11) viene constatato che la Ditta Olympus Italia

s.r.l. ha offerto lo stesso strumento (modello URF-V3, codice N5782050) il quale, fra l'altro, presenta le seguenti caratteristiche tecniche relative all'angolo di visione ed alla profondità di campo:

- ✓ angolo di visione: 80°
- ✓ Profondità campo di visione: 1,5 - 50 mm
- ✓ Flessione punta: up/down: 275° / 275°

Il Capitolato tecnico e prestazionale ha però differenziato le specifiche tecniche di minima previste per lo strumento **videoureterorenoscopia flessibile**, ovvero le seguenti:

Lotto 10	Lotto 11
Angolo di visione: almeno 90°	Angolo di visione: circa 90°
Profondità campo di visione: 4-50 mm	Profondità campo di visione: 4-50 mm
Flessione punta: up/down almeno 270°/270°	Flessione punta: up/down almeno 270°/270°

La Commissione tecnica osserva preliminarmente che lo strumento in analisi, sia quando viene eseguita videoendoscopia urologica diagnostica (per la quale vengono utilizzate apparecchiature e strumenti del lotto 10) sia quando viene eseguita videoendoscopia urologica operativa (per la quale vengono utilizzate apparecchiature e strumenti del lotto 11), viene utilizzato sempre con la medesima finalità clinica, ovvero diagnosticare e trattare la calcolosi urinaria, le stenosi neoplastiche / iatrogene e le neoplasie della via escretrice.

Ciò, d'altronde, trova conferma nella scelta degli OO.EE. concorrenti di offrire, su entrambi i lotti, il medesimo strumento (modello URF-V3, codice N5782050 nel caso della Olympus ed il modello URS flessibile digitale BOA VISION, codice 73550712, per la Movi).

Pertanto non sarebbe razionale, né giustificabile, sottoporre il medesimo strumento offerto a due diversi scrutini di idoneità tecnica in base al lotto di partecipazione.

Ciò premesso, la Commissione, considerando lo strumento offerto dalla Ditta Olympus nell'insieme delle sue caratteristiche tecniche (migliorative, rispetto ai requisiti di minima, sia nella profondità di campo, sia nella flessione della punta, sia nella larghezza dello stelo, pari a 8,4 Fr ovvero inferiore alla soglia massima di 8,7 Fr), ritiene che lo stesso garantisca i risultati attesi, in termini di qualità ed efficacia, in tutti i contesti di utilizzo, sia nell'ambito dell'endoscopia diagnostica che operativa. Pertanto lo strumento offerto dalla Ditta Olympus rappresenta una soluzione tecnica funzionalmente equivalente a quella degli strumenti con angolo di visione di 90° e risponde, quindi, a tutte le caratteristiche richieste dal Capitolato come requisiti di minima.

Infine la Commissione completa l'attività di verifica di idoneità tecnica degli strumenti endoscopici offerti dalla Ditta Olympus Italia s.r.l. per il lotto 10) ravvisando la conformità tecnica degli stessi rispetto a quanto previsto dal Capitolato di gara.

La riunione si conclude alle ore 17:30 ed i lavori sono riaggiornati a mercoledì 11 gennaio p.v. con inizio dalle ore 14:30 circa. Il presente verbale è trattenuto agli atti del procedimento dal Segretario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, 28/12/2022

Per la Commissione giudicatrice:

Presidente

Dott. Andrea PARODI

Componente

Dott. Maurizio SCHENONE

Componente

Dott.ssa Emanuela BARISIONE

Componente

Ing. Antonio MASIA

Componente

Sig. Alessandro COSOLITO

Per il Seggio di gara:

Componente/Segretario

Dott. Enrico MANZONE



